



Scuola e decreto milleproroghe: quali interventi per la stabilità e la qualità del servizio

Riteniamo che il [Decreto Milleproroghe](#) possa essere il veicolo normativo adatto per affrontare e **superare urgentemente alcune disfunzioni** legate alla chiusura di quest'anno scolastico e all'avvio del prossimo. Per questo abbiamo chiesto alle forze politiche di sostenere alcuni **emendamenti**:

- aggiornare le GPS docenti entro giugno e prorogare per l'anno scolastico 2022/2023 la fase straordinaria di assunzioni da GPS 1 fascia, per gli specializzati sostegno e i docenti abilitati;
- prorogare i termini per avviare il "concorso straordinario bis", con procedura semplificata di assunzione per i docenti con 3 anni di servizio e percorso di formazione abilitante;
- inserire gli idonei del concorso STEM nella graduatoria dei vincitori, in modo da poter avere l'immissione in ruolo, senza dover ripetere un concorso analogo a quello già superato;
- cancellare il vincolo triennale di permanenza sulla sede di assunzione del personale docente neoimpresso in ruolo;
- sopprimere il vincolo sulla mobilità interregionale per i dirigenti scolastici;
- sopprimere il vincolo sulla mobilità dei DSGA neoimpressi in ruolo;
- bandire un concorso riservato per gli assistenti amministrativi facenti funzioni di DSGA con almeno 3 anni di incarico;
- derogare al requisito della partecipazione delle prove Invalsi e dei percorsi PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato;
- rinviare ancora di un anno le elezioni per il rinnovo del CSPI, considerata la situazione pandemica ancora in atto;
- rivedere la tempistica per i pareri del CSPI, in modo da permettere una lettura ed analisi più attenta dei provvedimenti.

Riteniamo che **l'approvazione di questi correttivi sarebbe il primo atto di responsabilità** per avviare un percorso di riforme scolastiche necessarie.